



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01220968096340 del 13/03/2024, come da dichiarazione rilasciata in data 13/03/2024

Protocollo n. 7860 del 25/03/2024

Acciona Energia Global Italia s.r.l.
accionaglobalitalia@legalmail.it

Dipartimento Regionale dell’Ambiente
Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. Comune di Lentini
protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

Comune di Belpasso
protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

Comune di Ramacca
postmaster@pec.comunediramacca.it

Città Metropolitana di Catania
protocollo@pec.cittametropolitana.it

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
ufficio.protocollo@pec.provincia.siracusa.it

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia
Sede

Servizio 3/AdB
Sede

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell’Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore della Acciona Energia Global s.r.l. – Lavori nei Comuni di Lentini (SR), Ramacca (CT) e Belpasso (CT)*****

- **Lavori:** Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “Panbianco”, di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in località Pezza Grande snc, Comune di Lentini (SR), alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione nazionale) ed alla nuova stazione elettrica 380/150kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso (CT), da inserirsi in entra-esce sull’elettrodotto RTN a 380kV

Chiaromonte Gulfi-Paternò, di proprietà della società Terna S.p.A., mediante nuovi raccordi a 380kV.

PAUR 1534 – SR_011_IF01534

- **Richiedente:** *Acciona Energia Global Italia s.r.l – Sede legale: Via Achille Campanile 73, 00144 Roma – cod. fisc. / partita IVA 12990031002.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la Circolare Applicativa del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 4036 del 22/02/2023 per la semplificazione e snellimento delle procedure di rilascio dei pareri di compatibilità geomorfologica e idraulica di cui agli articoli da 17 a 31 delle Norme di Attuazione del PAI – D.P. Reg. 6 maggio 2021, n. 9;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 247 del 28/02/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim del Servizio 6 di questa Autorità di Bacino all’Ing. Rosario Celi;
- VISTA la corrispondenza di seguito riportata relativa al procedimento in argomento:
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 53766/DRA del 03/08/2021, acquisita con prot. n. 12107/AdB di pari data, comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento;
 - nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 3514/DRA del 21/01/2022, acquisita con prot. n. 971/AdB di pari data, pubblicazione avviso al pubblico ai sensi dell’art. 27bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 40933/DRA del 03/06/2022, acquisita con prot. n. 9702/AdB di pari data, notifica del Parere Interlocutorio Intermedio n. 88 della C.T.S.;
 - nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 4435/DRA del 23/01/2023, acquisita con prot. n. 1388/AdB di pari data, convocazione della prima CdS in data 08/02/2023;
 - nota del Servizio 6/AdB, prot. n. 2633/AdB del 06/02/2023, con la quale si rileva che l’intervento così come proposto risulta in contrasto con il quadro normativo di riferimento ed in atto non è consentito;

- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 9287/DRA del 10/02/2023, acquisita con prot. n. 3205/AdB di pari data, notifica del 2° avviso al pubblico;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 12838/DRA del 27/02/2023, acquisita con prot. n. 4629/AdB del 28/02/2023, notifica del verbale della prima CdS e convocazione della seconda CdS in data 05/04/2023;
- nota del Servizio 6/AdB, prot. n. 8202/AdB del 04/04/2023, con la quale si comunica la sospensione dell'iter istruttorio della pratica in attesa della definizione della procedura di aggiornamento del PAI;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_048-23_PEC_DL del 04/04/2023, acquisita con prot. n. 8320/AdB del 05/04/2023, con la quale si chiede la sospensione del procedimento in attesa della conclusione della procedura di aggiornamento del PAI;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 32083/DRA del 08/05/2023, acquisita con prot. n. 10946/AdB di pari data, notifica del verbale della seconda CdS e convocazione della terza CdS in data 21/06/2023;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_069-23_PEC_DL del 29/05/2023, acquisita con prot. n. 13323/AdB del 29/05/2023, con la quale si chiede al Comune di Lentini di presentare la documentazione per l'aggiornamento del PAI;
- nota del Servizio 3/AdB, prot. n. 16611/AdB del 03/07/2023, che comunica il non accoglimento della proposta di aggiornamento del PAI;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_092-23_PEC_DL del 06/07/2023, acquisita con prot. n. 16931/AdB del 06/07/2023, con la quale si comunica al Comune di Lentini che verrà fornita la documentazione integrativa utile per la proposta di aggiornamento del PAI;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 52248/DRA del 10/07/2023, acquisita con prot. n. 17237/AdB di pari data, notifica del verbale della terza CdS e convocazione della quarta CdS in data 24/07/2023;
- nota del Servizio 6/AdB, prot. n. 18067/AdB del 18/07/2023, con la quale si comunica che l'iter istruttorio della pratica è ancora sospeso in attesa della definizione della procedura di aggiornamento del PAI;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 58084/DRA del 27/07/2023, acquisita con prot. n. 18863/AdB di pari data, notifica del verbale della quarta CdS;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_113-23_PEC_DL del 01/08/2023, acquisita con prot. n. 19192/AdB del 02/08/2023, con la quale si chiede al Comune di Lentini di presentare la documentazione relativa al riscontro metodologico utilizzato per la proposta di aggiornamento del PAI;
- nota del Comune di Lentini, prot. n. 16277 del 03/08/2023, acquisita con prot. n. 19324/AdB di pari data, con la quale viene presentata la documentazione relativa al riscontro metodologico utilizzato per la proposta di aggiornamento del PAI;
- nota del Servizio 3/AdB, prot. n. 19410/AdB del 04/08/2023, con la quale si richiede uno studio idrologico-idraulico integrato secondo quanto indicato nella nota;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_152-23_PEC_DL del 09/10/2023, acquisita con prot. n. 24067/AdB del 10/10/2023, con la quale si chiede al Servizio 1/DRA la sospensione dei termini della CdS;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_157-23_PEC_DL del 16/10/2023, acquisita con prot. n. 24798/AdB del 17/10/2023, con la quale si chiede al Comune di Lentini di presentare il nuovo studio idrologico-idraulico trasmesso e redatto secondo le indicazioni richieste;
- nota del Comune di Lentini, prot. n. 21131 del 18/10/2023, acquisita con prot. n. 25033/AdB di pari data, con la quale viene trasmesso il nuovo studio idrologico-idraulico utile alla proposta di aggiornamento del PAI;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 1369/DRA del 09/01/2024, acquisita con prot. n. 470/AdB di pari data, con la quale viene convocata la quinta CdS in data 30/01/2024;
- nota del Servizio 3/AdB, prot. n. 808/AdB del 12/01/2024, con la quale viene notificato il DSG n. 10 del 09/01/2024 di adozione del progetto di aggiornamento per gli aspetti idraulici del PAI 094A;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 5116/DRA del 25/01/2024, acquisita con prot. n. 1946/AdB del 26/01/2024, con la quale viene comunicata la sospensione della procedura di valutazione su richiesta della Società proponente;
- nota del Servizio 6/AdB, prot. n. 2036/AdB del 26/01/2024, con la quale si rappresenta che gli elementi dell'impianto in progetto devono essere riposizionati in funzione delle nuove

delimitazioni delle aree a pericolosità per inondazione e occorre produrre uno studio di compatibilità idraulica per il cavidotto di connessione alla rete di distribuzione, nonché la documentazione prevista per le richieste di AIU;

- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_042-24_PEC_DL del 13/03/2024, acquisita con prot. n. 6794/AdB del 13/03/2024, trasmissione richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica e la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*); trasmissione integrazioni richieste e dichiarazione assolvimento bollo;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- il parco fotovoltaico in esame ad inseguimento monoassiale, avrà una potenza complessiva di 111,0956 MWp; l'area di progetto, ubicata in c.da Pezza Grande in territorio di Lentini, si estende complessivamente su 228,53Ha, della quale solo 48,73Ha saranno occupati dai moduli; l'energia prodotta sarà trasportata tramite un cavidotto interrato di lunghezza complessiva di circa 10,4km, il tracciato di connessione alla rete elettrica nazionale attraverserà i territori dei Comuni di Lentini, Ramacca e Belpasso in gran parte su strade provinciali;
- i pali di supporto dei pannelli saranno infissi ad una profondità di 2,5m dal p.c. per garantire stabilità in condizioni critiche, contrastando le azioni idrodinamiche e scongiurando eventuali problemi di ribaltamento o di scalzamento dei pali al piede;
- per garantire il principio dell'invarianza idraulica, si prevede la regimazione mediante l'adeguamento geometrico-funzionale dei canali esistenti e la realizzazione di nuovi fossi di guardia disposti internamente al lotto che hanno la funzione di opere di laminazione e di consentono l'infiltrazione dei volumi idrici grazie a pali drenanti profondi 5m, posti all'interno dei fossi ad interasse di 50m;
- nella realizzazione del cavidotto sono previsti 11 attraversamenti del reticolo idrografico e dei canali come rappresentati nell'elaborato "Sezioni interferenze tracciato di rete", trasmesso e consultabile anche nel portale web SI-VVI;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI):

- l'impianto in progetto ricade in corrispondenza dell'area inondabile caratterizzata da pericolosità elevata P3, censita con codice 094-E-8LE-E01 nel PAI dell'Area tra Fiume San Leonardo e F. Simeto (094A), approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006, mentre il tracciato dell'elettrodotta in progetto attraversa aree inondabili a pericolosità variabile da elevata P3 a bassa P1;
- nel progetto di aggiornamento del PAI adottato con DSG. n. 10 del 09/01/2024, l'area di progetto ricade in area inondabile a pericolosità variabile da bassa P1 a molto elevata P4; i tracker verranno impiantati solo in aree a pericolosità bassa P1 e moderata P2;
- la Circolare Applicativa del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 4036 del 22/02/2023, che permette di non subordinare l'iter autorizzativo alla conclusione della procedura di aggiornamento del PAI qualora studi di dettaglio dimostrano una situazione di pericolosità migliorativa rispetto a quella censita;

VISTO il DSG. n. 10 del 09/01/2024 "Adozione progetto di aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per gli aspetti idraulici dell'Area territoriale tra i Bacini Idrografici del F. Simeto e del F. San Leonardo (094A) in cui ricade il Comune di Lentini (SR)";

CONSIDERATO che gli studi da sottoporre alla valutazione di questa Autorità, sulla compatibilità con gli obiettivi del PAI, interessano gli interventi ricadenti all'interno delle aree a pericolosità P4, P3 e siti di attenzione, mentre quelli ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 sono da sottoporre alle valutazioni dell'Ente Locale territorialmente competente;

CONSIDERATO inoltre che relativamente all'interferenza con la suddetta area inondabile censita nel PAI l'impianto, ai sensi della Circolare prot. n. 4036/2023, ricade in area da considerarsi a pericolosità variabile da bassa P1 a moderata P2 mentre il cavidotto di connessione attraversa aree a pericolosità variabile da bassa P1 a elevata P3; i cavidotti saranno interrati e pertanto non modificano i parametri idraulici nelle aree di intervento, i materiali utilizzati sono stati scelti per resistere anche in condizioni di allagamento dei terreni e assicurare durabilità e affidabilità dell'infrastruttura nel tempo;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano mediante trivellazione orizzontale controllata a 5m di profondità dal fondo degli alvei dei seguenti corsi d'acqua e canali:

- Canali senza denominazione;
- Canale Torricella;
- Canale Coda di Volpe
- Canale Lenzi di Guerrera
- Canale Panebianco che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 74 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n. 443 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503;
- Fiume Gornalunga che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 72 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

a *Acciona Energia Global Italia s.r.l.* in oggetto meglio specificato,

- ***“nulla osta idraulico”*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- ***“autorizzazione all'accesso all'alveo”*** dei corsi d'acqua sopra richiamati ***“e alla realizzazione degli interventi”*** di cui al progetto di che trattasi;
- ***“parere di compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle norme di attuazione del PAI” limitatamente ai caviddotti di connessione alla rete elettrica di distribuzione***

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- l'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte dell'ente proprietario della sede viaria;
- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- per le aree a pericolosità idraulica P1 e P2, l'Ente Locale territorialmente competente, per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale (posizionamento altezza dei pannelli in funzione del corretto tirante atteso) e della pubblica e privata incolumità, o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- nei tratti in corrispondenza delle aree inondabili, gli scavi siano effettuati per stadi successivi di avanzamento e colmati nel più breve tempo possibile;
- il dimensionamento delle opere per la regimazione delle acque meteoriche deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione, che per le modalità di scarico;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della Società richiedente questa A.I.U. conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore; sono soggetti a dette limitazioni tutte le opere previste in progetto, anche quelle di laminazione poiché non funzionali ai corsi d'acqua circostanti e i punti di inizio e fine delle T.O.C. per gli attraversamenti del reticolo idrografico;
- vengano utilizzate tecniche costruttive tali che l'onda di piena non causi danni alle strutture dei pannelli, mentre le cabine devono essere realizzate con tecniche tali da non subire danni in caso di onda di piena;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono

dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la Società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- la Società richiedente, consapevole che il sito dell'impianto è ubicato in un'area di pianura alluvionale naturalmente inondabile a prescindere dello stato di manutenzione dei corsi d'acqua, si dovrà fare carico di tutti i danni conseguenti ad eventi alluvionali;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Giuseppe Rago

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente ad interim del Servizio 6

Rosario Celi